

# *Novena della Madonna della Fiducia*

*anno 2014*



*La festa liturgica si celebra*

*sabato 1 marzo 2014*

## MADRE FIDUCIA NOSTRA

Madre, fiducia nostra, Madre della speranza,  
tu sei nostro sostegno, tu sei la guida,  
tu sei conforto, in te noi confidiamo, tu sei Madre nostra.

In te piena di grazia si compie il mistero,  
in te Vergine pura il Verbo eterno s'è fatto carne,  
in te l'uomo rinasce per la vita eterna.

Nella tua fiducia noi cammineremo  
per donare al mondo la vita.

Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli.

Madre del Redentore, proteggi i tuoi figli,  
a te noi affidiamo la nostra vita, il nostro cuore,  
conservaci fedeli al divino Amore.

*(Marco Frisina)*

## PREGHIERA

*Col cuore compreso dalla più viva confidenza in te che sei la Madre della Fiducia, mi prostro dinanzi alla tua prodigiosa immagine. Tu conosci o Madre, il dolore che mi affligge, vedi le mie lacrime, ascolti i miei sospiri, sai la grazia che tanto ardentemente bramo: chiedila, o Madre, a quel dolce Gesù che sorride tra le tue braccia, e il mio cuore sarà consolato.*

*Ave, o Maria... Madre mia, fiducia mia.*

*Lo so, le mie colpe e la mia freddezza nel servizio di Dio mi rendono indegna di essere da te e saudita; ma dimmi tu, o buona Madre, a chi devo ricorrere per essere perdonata, confortata, esaudita, se non a te che sei il rifugio dei peccatori, la consolatrice degli afflitti, la salute degli infermi, l'aiuto dei cristiani, la causa di ogni nostra letizia? Eccomi dunque a chiederti con sempre maggior fede la sospirata grazia.*

*Ave, o Maria... Madre mia, fiducia mia.*

*Quali altri sentimenti si possono provare alla tua presenza, o Madre della Fiducia, se non di confidenza, di speranza, di conforto, di gioia? Il tuo dolce e benigno sguardo, o Maria, infonde nell'anima mia il balsamo soave della pace celeste. Pietà dunque, o Maria, di me in questa necessità: pietà e misericordia affinché possa esaltare ancora una volta i trionfi della tua bontà.*

*Ave, o Maria... Madre mia, fiducia mia.*

<p style="text-align: center;">Giovedì, 20 febbraio – 1° giorno <b>Maria vergine povera</b></p> <p><u>La Parola: Luca 1,46-48</u> L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.</p> <p>Perché l'anima possa dire con la Santissima Vergine, "Magnificat anima mea Dominum", è necessario che essa operi con <b>umiltà</b> in tutto, è necessario che il nostro io entri in un cammino di <b>spogliamento</b>, di profondità interiore. Procuriamo dunque di pronunciare anche noi, lasciando modo all'anima di vibrare, le medesime parole della madonna per la glorificazione di Dio Padre.</p>	<p style="text-align: center;">Venerdì, 21 – 2° giorno <b>Maria vergine povera</b></p> <p><u>La Parola: Luca 2,7</u> Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.</p> <p>Contempliamo la ricchezza del dono, nella <b>povertà delle cose</b>: il bambino fu fasciato e deposto in una mangiatoia da Maria. Non c'era posto per lui nella casa. Nessuna festa, nessun canto di esultanza umana, nessuna preparazione: Dio entra nella notte del silenzio, umilmente, nascostamente <b>per stare con gli umili e i poveri</b>.</p>	<p style="text-align: center;">Sabato, 22 – 3° giorno <b>Maria vergine povera</b></p> <p><u>La Parola: Luca 2,22-24</u> Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.</p> <p>L'evangelista qui ci ricorda che Maria offrì il sacrificio dei poveri e che tutta la sua famiglia, con questo gesto, viene annoverata tra i poveri di Israele. Gesù un giorno riprenderà questo discorso e si scaglierà contro l'attività commerciale al tempio, ribadendone la santità (cfr. Gv 2,14-16).</p>
<p style="text-align: center;">Domenica, 23 – 4° giorno <b>Maria vergine obbediente</b></p> <p><u>La Parola: Luca 1,37</u> Allora Maria disse: "Eccomi sono la serva del Signore avvenga di me quello che hai detto".</p> <p>È la più bella professione di fede, perché è piena e totale consegna della propria vita alla parola ascoltata. Maria è la serva del Signore come Gesù, che ne è il servo. Una sola vocazione per la redenzione del mondo. Uniti nella carne, nello spirito, nella missione, nella piena disponibilità, nella vita fino alla morte. Il mistero di Cristo diviene mistero anche della Madre.</p>	<p style="text-align: center;">Lunedì, 24 – 5° giorno <b>Maria vergine obbediente.</b></p> <p><u>La Parola: Luca 2,1-5</u> In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta</p> <p>Apparentemente tutti andavano a farsi censire per decreto di Cesare Augusto, anche Maria, insieme con Giuseppe; ma ella – nel profondo del cuore - obbedisce a ben altro "decreto": la sapiente Provvidenza di Dio.</p>	<p style="text-align: center;">Martedì, 6° giorno <b>Maria vergine obbediente.</b></p> <p><u>La parola: Matteo 12,46-50</u> Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre</p> <p>Non c'è niente che possa distrarlo e non basta cercarlo "secondo la carne". Essere in relazione con lui, anche nella relazione profonda che la parola "madre" indica, deriva non da una parentela "umana", ma dall'ascolto della Parola. Maria ancora una volta accetta e offre con gioia.</p>
<p style="text-align: center;">Mercoledì, 26 - 7° giorno <b>Maria vergine casta.</b></p> <p><u>La Parola: Luca 2,34</u> ... e anche a te una spada trafiggerà l'anima.</p> <p>E Maria sarà chiamata a condividere il dono della salvezza «offrendo se stessa» nel dolore. Le parole di Simeone sono misteriosamente allusive al dramma della morte violenta del Figlio: «Anche a te una spada trafiggerà l'anima»</p>	<p style="text-align: center;">Giovedì, 27 – 8° giorno <b>Maria vergine casta:</b></p> <p><u>La Parola: Luca 19,26-29</u> Gesù allora, vedendo sua madre e presso di lei il discepolo che egli amava, disse a sua madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quel momento il discepolo l'accolse in casa sua.</p> <p>Maria vede, ascolta, ama, perdona...lei non è solo sotto la croce, ma sulla croce con suo figlio in una offerta incondizionata della sua persona.</p>	<p style="text-align: center;">Venerdì, 28 - 9° giorno <b>Maria vergine casta.</b></p> <p><u>La Parola: Atti 1,13-14</u> Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.</p> <p>La Vergine sta con la Chiesa: la conferma nella sua fede, la santifica con la sua presenza, quale Madre la prepara alla sua missione come ogni madre prepara il figlio, la figlia per il futuro. Maria è dono totale e madre di tutti.</p>